

LA RACCOLTA «LETTERE D'AMORE»

«Se fumo una sigaretta ti penso con nostalgia»

Eleonora Barbieri

Ci sono parole disperate, giuramenti, promesse, gelosie, porcherie, meschinità, pigriazie, bugie. E, soprattutto, passione. Le *Lettere d'amore* che Massimo Onofri ha raccolto per il corposo volume che **ilSaggiatore** (pagg. 900, euro 59) propone come strenna molto romantica, ma anche molto letteraria, sono selezionate fra i «Carteggi di scrittori del Novecento» e sono un modo per entrare nelle loro vite, e nelle loro opere, da un'altra angolatura. Per esempio finiamo nel triangolo improbabile che ha per vertici Elias Canetti, il fratello Georges e Veza, che è la moglie dello scrittore ma, in realtà, è perdutamente innamorata del cognato, medico geniale e omosessuale... O tra le frasi adoranti rivolte da Gabriele d'Annunzio alla moglie Maria Hardouin, della quale sogna «i piedi nudi», fino alla «rovina», passando per una serie di rassicurazioni: «Ripensa a tutto, Maria. Ripensando lungamente, tu *non giungerai* a chiedermi se io ti ho amata od ingannata; tu non crederai le infamie di cui vogliono coprirmi, tu non crederai nulla; perché, te lo giuro per mia madre!, nulla nulla nulla è vero».

Poi c'è Flaiano che, scrivendo a Lilli, sua «amica» norvegese, a ridosso della Seconda guerra mondiale, svela dettagli delle sue abitudini («Sento molto la mancanza della mia cara Lilli, e certe volte, specie se fumo le Philip Morris, ti penso con tanta nostalgia») e delle sue predilezioni letterarie: «Io leggo tutto il giorno le poesie - circa un migliaio - di un poeta romano dell'800, Belli... Intanto mi fa piacere che tu legga Manzoni. È molto ingrato a leggersi perché i personaggi, specie i principali, non sono troppo interessanti. Ma la morale del libro è quanto di più essenziale possa esserci: e le figure del Don Abbondio, del

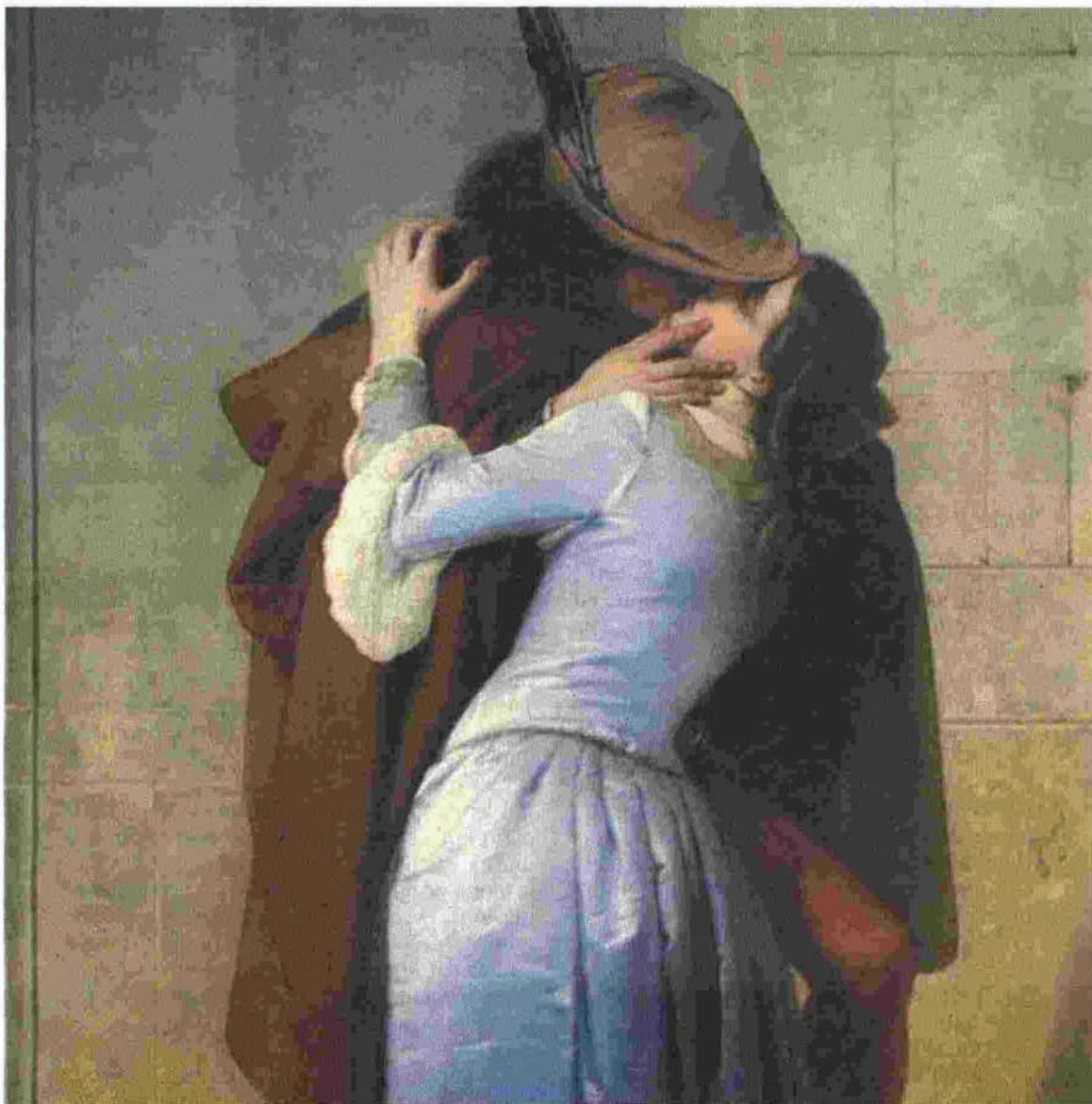
Cardinale, dell'Innominato sono enormi; italiane». E poi c'è la relazione burrascosa fra Pierre Drieu La Rochelle e Victoria Ocampo: sono poche ma indimenticabili le missive, selezionate tra quelle che lo scrittore francese e l'editrice e autrice argentina si scambiarono fra il 1929 e il 1930. «Victoria, amica mia diletta, scusa, questa nuova follia che ci separa mi spaventa»; parole accanto a cui lei commenta: «La follia che ci ha separati dopo 3 mesi - e in un certo senso per sempre - è che non potevo sopportare il suo modo di pensare su certe cose (tra cui le donne)». E ancora, La Rochelle che passa dall'amore più romantico («Qui non vedo nessuno, sprofondo nella più amara solitudine. Mi sdraierò sul seno del pianeta e dall'altra parte sentirò battere il tuo cuore») alla trivialità («Ricordi certe sere e certi giorni? C'insultavamo con tale accanimento. Victoria, sei la vacca più bella della pampa, come direbbe Omero»). E poi le meravigliose lettere di Kafka a Milena, le oscenità che James Joyce vorrebbe leggere dalla moglie Nora, suggerendogliene nel frattempo qualcuna, le dichiarazioni estreme di Salvatore Quasimodo a Curzia Ferrari, la poesia delle parole rivolte da Erich Maria Remarque alla divina Marlene Dietrich, anche quando pensa a che abito indosserà o a che musica suonerà il grammofono: «Siamo così uguali; sento sempre come mi rispondi. Viviamo sotto le stesse stelle». Ah *l'amour*, come rende *fou*...



Lettere di Kafka a Milena, le oscenità che James Joyce vorrebbe leggere dalla moglie Nora, suggerendogliene nel frattempo qualcuna, le dichiarazioni estreme di Salvatore Quasimodo a Curzia Ferrari, la poesia delle parole rivolte da Erich Maria Remarque alla divina Marlene Dietrich, anche quando pensa a che abito indosserà o a che musica suonerà il grammofono: «Siamo così uguali; sento sempre come mi rispondi. Viviamo sotto le stesse stelle». Ah *l'amour*, come rende *fou*...

Lettere d'amore.
Carteggi di scrittori del Novecento
(**ilSaggiatore**, pagg. 900, euro 59)

il Giornale



PASSIONE «Il bacio», capolavoro di Francesco Hayez del 1859 conservato alla Pinacoteca di Brera di Milano, è un simbolo della pittura del Romanticismo italiano ottocentesco e un'icona ancora oggi